

# CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE  
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEGNATURE: Per corrispondenza (escluso uso telefonico): giornalino Lire 1;  
giornale, settimanale Lire 2; Corriere L. 3 - Arivis Economico: Trieste in base alla tariffa;  
Concessionaria esclusiva Ufficio Pubblicità E. BAGNOLI - Via Vittorio E. M. - Milano (11).

## Le rivendicazioni coloniali della Germania entrambano sulla scena della complessa situazione politica

**Chamberlain e Lord Plymouth auspiciano al ristabilimento dei buoni rapporti con l'Italia - Il Partito conservatore inglese contrario alla cessione dei mandati coloniali**

LONDRA, 7 ottobre

Presidente lo spazio del nostro discorso presentato da Hitler nel le rivendicazioni coloniali della Germania, tutte le stesse oggi ripetute con maggiore ampiezza. D'altra parte, dimostrando in modo netto che l'intenzione di tutta l'opposizione pubblica del Reich di farne causa una questione politica anziché di negoziati strategici.

I maggiori segni della stessa, pur restando con certi accenti di toni politici, fruscii di segni, indicano che la Germania fa del problema coloniale una questione di vita e morte, e soprattutto d'interesse nazionale. I mezzi ed i metodi usati a Verona e successivamente per prima il popolo tedesco dei suoi paesi coloniali, sono stati inusuali, perfino fatti di violenza, nella maniera, nella inaudibile cupidigia dei condotti stati democratici. E poi, in un solido trionfo, che oggi sono chiaramente indiscutibili, presso degli editori portavoce non solo, nemmeno giustificante, di appartenenza loro, dal momento che i relativi mandati soffrono alla decisione delle Società delle Nazioni e possono quindi essere rifiutati, come unica realtà di quanto oggi avviene.

E' subito, da questo impetuoso passo di politica tedesca, l'attenzione di pace il problema coloniale all'inizio del giorno dell'indipendenza e insieme sul tappeto politico internazionale, cui pacifico e solenne una completa solidarietà. Dopo questo passo di pace, è logico che la nostra fermezza nei confronti del ristabilimento dei buoni rapporti fra i vari poteri politici ed economici di questi, di venire incontro ai rivendicazioni coloniali del Reich, mantenendo i diritti dei mandati collettivamente approvati di varie guerre, senza ripetere di questi giorni cose evidentemente inefficaci.

E' di cui abbiamo bisogno per ragioni economiche, politiche e morali, scrive il «Deutsche Allgemeine Zeitung», è il risultato della stessa serenità tedesca sui nostri ex territori coloniali.

**Italia e Germania**

raggicano di pieno accordo

Questa concordanza, esigeva compagno di rivendicazione dei possedimenti coloniali non in discussione, così secca nella stampa, la testa della piana concordanza di vedute o di azione italo-germanica sono divenuti allo scrittore politico sollevo dalla propria confidenza a tre, per la risoluzione del conflitto spagnolo.

I corrispondenti da Londra segnalano concordemente come ormai sul Tevere, almeno, siano finiti tutti i primi conseguenze delle rivendicazioni di Campo di Maggio, cioè che la monarchia italo-tedesca sarebbe in quei circoli sufficientemente vincolata per garantire che l'ambascia della Germania da una conferenza sulla questione spagnola non potrebbe in alcun modo essere vantaggiosa e per proposito, come si fa, in attesa della risposta italiana e la previsione del fallimento della proposta della coalizione delle potenze della confederazione a tre, un altro tipo di soluzioni non più escludibili oltre dall'ambascia della Germania. Secondo alcuni giornali si penserebbe a Londra, nel suo parere, a una riapertura dei rispettivi ministeri degli esteri, con-

tra in sede di comitato di pace in persona.

Per quanto riguarda la questione dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente questa questione non potrà essere risolta se non previo riconoscimento della belligeranza della Spagna nazionale.

### Il congresso dei Conservatori per un'azione collettiva

**Ma si è finiti dalla Spagna**

LONDRA, 7 ottobre (notte)

Alla riunione del congresso annuale del partito conservatore a Birmingham, Lord Plymouth, presidente del Comitato Internazionale del suo partito, ha parlato della questione spagnola. Dopo aver manifestato il suo vivo consenso per l'industria dell'Italia, nella sua parrocchia, a sostegno di quella possibile la soluzione del problema spagnolo cui è stato affidato direttamente, che la testa di Londra e Parigi non sarà scostata nella sua integrità.

### Magre speranze della stampa francese

PARIGI, 7 ottobre

In Francia l'importante organo comunista, la stampa, ha di colpo cessato la guerra, insorta in tempi di tenuta minima del fronte anglo-francese, per la questione di più vaste estensioni, e cioè il riconoscimento della sua legge, mentre che il governo spagnolo e che molti quadri prefettizi della guerra civile spagnola.

Le opere che l'Italia aveva a il nostro paese inviate, ha detto il quale dove erano considerate come un segnale del fatto che dominava in Francia la superiorità dell'Industria italiana per la spagnola, ma anche in questione di più vaste estensioni, e cioè il riconoscimento della sua legge, mentre che il governo spagnolo e che molti quadri prefettizi della guerra civile spagnola.

Lord Plymouth, in fondo ad essere i componenti che il Governo italiano ha ancora oggi difeso per la sua politica, infine ad arrivare ad una soluzione, abbia pure ragione, da quanto spagnolo si difende indicando le stesse cifre, specialmente sui nostri rapporti con l'Italia.

Ha quindi perduto il primo Ministro Conservatore, il quale ha dichiarato che l'Inghilterra desidera sicuramente vedere stabilite le sue relazioni, che esistono presso la guerra di Alamein, fra la Gran Bretagna e l'Italia, negli anni gli storici, questi buoni rapporti non si sono però ancora completamente ristabiliti e a suo avviso la questione spagnola che contiene l'estero più ostacolare alla stabilità.

Sir Harry Page-Croft, uno dei più avvenuti, più accesi dei rappresentanti dei rivendicazioni coloniali della Germania, ha per presentato una risoluzione che risponda qualunque rimaneva delle crisi britanniche nelle proprie colonie. Questa risoluzione è stata poi approvata. Ha preso parte il partito Conservatore, per consigliare col Governo del grande programma che ha fatto nella questione degli armamenti.

**Uomini bilanci nei circoli londinesi**

LONDRA, 7 ottobre

La marcia agli intesi capi diplomatici franco-britannici, il cui giugno italiano rivela una strana impetuosa per la rifiutata concordanza della risposta italiana alla sua nota.

In questi ambienti politici si accusa l'Italia di avere una tutta storia per dar tempo al governo Franco di conseguire nuovi successi militari e si ammette speranzamente che l'Italia sia invadente riforma di strappi e di materiali politici nella Spagna nazionalista, tanto che Londra diventerà sempre più convinta delle opportunità di appoggiare Parigi su quella scia decisiva per fine una volta per sempre al suo intervento.

I circoli responsabili inglesi, in altri termini, considererebbero i fini della Francia che si continuano le stesse attuali delle cose un esercito straniero mentre le sue truppe

di fronte al fronte.

La conseguenza, le conclusioni del governo degli Stati Uniti e terminali, per quel che concerne la Cina, si accorgono in numero con quella della Società delle Nazioni.

**L'America si illuminerebbe a misure economiche**

WASHINGTON, 7 ottobre (notte)

Corrispondente di Washington generalmente ritiene assurda la assistenza americana all'aviazione della nazione spagnola nazionalista, tanto che Londra diventerà sempre più convinta delle opportunità di appoggiare Parigi su quella scia decisiva per fine una volta per sempre al suo intervento.

I circoli responsabili inglesi, in altri termini, considererebbero i fini della Francia che si continuano le stesse attuali delle cose un esercito straniero mentre le sue truppe

di fronte al fronte.

In parti tempi si nota qui un'assonanza del tone antifascista di certi giornali tanto di sinistra che di destra. Crediamo di non essere troppo suppone quando si leggono le pagine oscillanti dell'ingegnerismo britannico dirette allo studio che spaziano dall'antifascismo

all'antifascismo di sinistra.

**Un errore pericoloso per la pace del mondo**

Roma, 7 ottobre

Ocupandosi delle ultime deliberazioni di Ginevra, che danno il via all'intervento internazionale

sui conflitti cinesi il Giornale d'

Italia attribuisce al fascismo del

partito di sinistra ad una forma

di direzione e indicare i rischi internazionali che essa porta.

Questo articolo, a titolo in-

ternazionale, può praticamente significare, che sarà legato

alla causa sovietica, ma interessa, con riferimenti d'armi,

che la Russia sovietica, in Cina, contro il Giappone. E' evidente

che con questo articolo il Giap-

pone definitivamente le ultime pos-

ibilità di una conciliazione quale si verrebbe spesso nella concezione delle forze politiche precedenti.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene per la causa dei volontari, al cui riguardo l'Italia si è sempre dichiarata pronta a poco che anche gli altri volontari e questi italiani vengono riconosciuti, i giornali osservano che naturalmente corrispondente rispetto che il corrispondente romano dell'organo ufficiale giapponese stanti più interessanti in quanto che nella sua storia, l'industria il Giappone ha restituito molto in guerra contro gli invasori dei regni totalitari. Non è difficile intuire nel silenzio in questione la larvia spagnola che eventuali polemiche vengono a tenere il buon accordo raggiunto fra il governo fascista e la Spagna.

Il Giappone, la pace è stabilita al Duce, se dunque a

Ginevra non interviene

# Reazione in Giappone per l'adesione americana alle decisioni ginevrine sul conflitto in Cina

Nessuna manovra varrà a fermare l'azione nipponica. D'improvviso inferiorità degli equipaggiamenti cinesi e dei servizi logistici. L'aviazione giapponese martella i concentramenti avversari. Russia e Francia prevedono a rifornire Nanchino di centinaia di velivoli.

**TOKIO.** 7 ottobre. La dichiarazione ufficiale del Governo degli Stati Uniti, secondo la quale il Giappone viene considerato aggressore della Cina, e l'importante collaborazione fra Stati Uniti e Società delle Nazioni, hanno suscitato una impressione vibrissima negli ambienti politici e nelle massime autorità giapponesi che se ne sono mostrate preoccupate.

Il giornale «Daily Times» scrive in proposito che se dovessero trasmettere la Conferenza dei Bracciali del paese delle 9 potenze, il Giappone sarà un partecipante. Aggiunge che questa posizione potrà essere la decisiva del Consenso della Società delle Nazioni alle leggi del Comitato di difesa dell'Asia Orientale proposte dal governo della Cina. Una politica così

decisa e forte sarebbe probabilmente il Giappone.

Il giornale britannico «Daily Mirror» dice che l'opposizione all'adesione dell'Asia Orientale alla Conferenza delle Nazioni è divisa in tre gruppi: quelli che si oppongono all'adesione, quelli che si oppongono alle altre potenze. Il secondo è dunque l'opinione di una maggioranza composta da più elementi diversi: unilaterali, e contrario al fatto di dare quindi ad essere accettata dall'Assemblea.

Il giornale britannico «Daily Mirror» dice che l'opposizione a tali unilaterali è divisa in tre parti: il primo gruppo è quello che si oppone all'adesione di tutte le altre potenze. Il secondo è dunque l'opinione di una maggioranza composta di più elementi diversi: unilaterali, e contrario al fatto di dare quindi ad essere accettata dall'Assemblea.

**Depressione morale e scarsità di mezzi fra i cinesi**

Secondo dichiarazioni del Generale Chiang Kai-shek, le dimensioni militari e sociali delle truppe cinesi, al fronte di Shangai, sembrano essere assai peggiorate da una decina di giorni, specialmente dopo l'inizio di concentramenti sempre più duri ed in seguito alle ripercussioni che l'impresario egiziano e l'impresario greco hanno subito, hanno avuto un crollo di morale e di disciplina. Questa notizia non tiene account.

## Completo fallimento delle trattative commerciali fra l'Inghilterra e l'India

**LONDRA.** 7 ottobre (notizie). La delegazione commerciale indiana, che sta venendo apprezzata da Calcutta per discutere col Ministro del commercio la revisione dell'accordo di Ottawa per quanto concerne l'India, è partita oggi, dopo tre mesi di discussione, avendo il Ministro del Commercio rifiutato di consentire ad appartenenti ai vari settori degli scambi di continuare da restringere i contatti ad integrazione i contingenti sul fronte di Shangai.

Anche le condizioni di affiancamento dei reparti cinesi, sempre sempre crescenti, si riflettono da forte pressione, perché solo prima di ieri il comando supremo ha deciso di riconoscere il soldo. Del resto, gli appalti per la organizzazione dei servizi possono in silenzio la necessità inspiegabile di fornire ai soldati cinesi un migliore equipaggiamento, soprattutto dato il peggioramento della stagione.

**Cattura di frati gesuiti massacrati dai rossi in Spagna**

**VIENNA.** 7 ottobre. La «Poesie» apprende che finora sono stati accreditati i nomi di 14 preti e frati dell'ordine dei Fratelli, massacrati dai bolchevi in Spagna. Il totale delle vittime è però molto superiore.

## L'aeroplano al servizio delle missioni canadesi

Andati voli e previsti altri nelle settimane distese

**CITTÀ DEL VATICANO.** 7 ottobre. L'«Osservatore Romano» pubblica:

«Ancora una volta l'aeroplano si mostra utilissimo nel lavoro delle missioni cattoliche. Sono noti, ormai, i voli compiuti alcuni anni fa dal padre Paul Staite nelle missioni africane, e l'anno scorso in quelle della baia di Jemera. Ma quest'anno egli si è spinto ancora più lontano. Egli svolge nel suo viaggio, come passeggeri, i vecchi che dovevano partecipare alla consacrazione di mons. Camba. Il viaggio si svolse da Charleroi a Chesterfield, su una distanza di oltre 300 miglia delle terre desolate del Barnard Land. Durante il suo soggiorno a Chesterfield, il padre Staite condusse nei diversi luoghi di missione i missionari dagli acquiesci della baia di Hadzic. L'aeroplano del padre Staite è manito quest'anno da un apparecchio di telefonia senza fili. Egli può tenersi così in comunicazione con le nuove navi delle missioni della baia di Hudson: il «Maria Francesca» Terza che egli ha sorvolato parecchie volte, mettendosi al corrente degli ostacoli della navigazione. Attraverso il suo viaggio di ben 1000 miglia, ha portato con sé un aeroplano che il medico aveva lasciato quel luogo per recarsi a Belor Laha, superò questa distanza di 300 miglia, trasportò il medico stesso al luogo di destinazione.

**Sui insegnamenti della vita cattolica**

Circa la disorganizzazione del servizio sanitario cinese, si pose in rilievo che nella Cina settentrionale gli eserciti cinesi di diecine e dieci di miglia di uomini hanno sofferto il modesto contributo di tre ambulatori sanitari.

Si rileva invece che i giapponesi possiedono ottimi armamenti ed equipaggiamenti perfetti.

Il portavoce del comando giapponese ha posto in rilievo come i soldati giapponesi siano perfettamente addestrati e come siano loro forniti abbastanza anche i provviste di conforto, quali sanguette, bevande, dolciumi, e così nella massima loro di quando fa parte della normale alimentazione giapponese.

Malgrado le difficoltà di rifornimento durante i maggiori scontri nei settori di Leticia, le truppe occidentali prevedono di questo occorrerà loro accedere il sistema inanguito dall'India nel conflitto anglo-egiziano, e così a mezzo di aereoplani, i quali lanciavano con paracadute tutto ciò che poteva essere necessario ai combattimenti. Date le condizioni del terreno dell'India, dove i

sia, e le piogge che impediscono quasi più le cose di paura, dove si rivelano i combattimenti i giapponesi nel settore di Shangai sono stati fatti di stenti carri che rendono molto meno faticosa loro operazione.

## IL MALTEMPO

### Interruzioni di servizi ferrovieri e gravi danni a Perugia

**IN VEDUTA DI UN SOLO PIAZZA**

**PERUGIA.** 7 ottobre. Il maltempo di stasera ha prodotto danni ai treni e ai diradatori.

Dai diradatori si è disposto per tutto il valle del Tevere. Nei treni, che in un modo innaturale hanno trovato la morte, sono venuti a perdere. La metà dei due treni invece ha potuto essere salvata dal segnale di soccorso, grazie prudenzialmente messo in moto.

Alcuni treni, portati dai danni prodotti dal trallisciamento, il Prefetto accompagnato dall'ammiraglio, la Legione Carabinieri del comando del Gruppo dei Battaglioni della Milizia e del potere di Perugia, si è recato nella valle del Tevere, che è stata

lasciata a fuoco, e ha fatto scendere i giovani volontari del Nucleo, che è partito.

Alcuni giovani volontari del Nucleo, che sono venuti a fuoco, sono stati salvati.

Le truppe sono state salvate.



